

Malattie virale nei cani

Benvenuti. Oggi ci accingiamo a vedere le malattie virali che possono interessare i cani.

Gli esseri umani e cani hanno condiviso per più di 10 mila anni una lunga storia in comune. Non sono animali da allevamento o da produzione, ma hanno grande valore perché ci proteggono, essi cooperano in certi lavori, partecipare in alcuni sport, e soprattutto, perché sono un amico fedele e attento.

Ovviamente le malattie che li riguardano, e in particolare quelli di origine virale, hanno una grande rilevanza, sia per ragioni economiche e sentimentale così come da possibili conseguenze zoonotici della stessa.

Sappiamo attualmente 26 specie di virus che possono infettare i cani, Fortunatamente non tutti hanno rilevanza clinica. Queste 26 specie sono raggruppati in 15 diverse famiglie, a seconda del tipo di acido nucleico (DNA o RNA) che hanno, e secondo se o non sono avvolti. Come sapete, la busta è l'elemento più esterno della loro struttura.

Il gruppo più numeroso di virus canino sono quelli con un genoma RNA, come esso comprende 10 famiglie virali. All'interno di questi, quelli avvolti. Al contrario, ci sono solo cinque famiglie con genoma del DNA.

Se guardiamo i disegni rappresentativi di ognuna delle famiglie virali, possiamo vedere che essi hanno una morfologia variegata (arrotondati, a forma di proiettile, filamentosi, o icosaedrica con proiezioni), oltre a diverse misure essendo i virus della famiglia *Poxviridae* quelli di dimensioni più grandi, mentre il parvovirus sono le più piccole.

Una caratteristica importante e inerente alla presenza di o meno essi sono avvolti, che è nudo virus può rimanere stabile in condizioni ambientali, mentre i virus con envoltura sono labili.

D'altro canto, il numero di specie di virus che comprendono le famiglie varia; Ci sono 8 famiglie che includono una singola specie di virus canino, e 7 famiglie che comprendono due o più specie. Se volete vedere quali specie di virus è incluso in ogni famiglia ricordatevi di consultare il materiale supplementare.

Tenendo conto della grande importanza del carattere zoonotico di alcuni virus, cioè la loro capacità per essere trasmessa agli esseri umani, vorremmo evidenziare tre famiglie: *Filoviridae*, *Orthomyxoviridae* e *Rhabdoviridae*, essendo senza dubbio la famiglia *Rhabdoviridae* la più importante dal momento che esso comprende uno dei più conosciuti e specie problematiche, il **virus della rabbia**.

I virus canini sono in grado di pregiudicare diversi organi o sistemi. Solo due di loro hanno un unico organo del corpo o sistema come destinazione, qui includiamo le infezioni che colpiscono il **cuore**, prodotto da parvovirus canino 2, e le infezioni che colpiscono il **fegato**, causati da virus di epatite canina contagiosa. Possiamo anche mettere in evidenza le specie di coronavirus canino 1 ceppo pantropicale come l'unica specie che produce infezioni sistemiche.

Tuttavia, le infezioni che colpiscono la pelle, i tratti respiratori e gastrointestinali ed il sistema nervoso centrale, possono venire da diverse specie di virus canini. A questo proposito si prega di notare che il sistema nervoso centrale è l'obiettivo di 10 specie virali differenti, essendo particolarmente importante le patologie relative alle infezioni causata da virus della rabbia, virus del cimurro canino, e parvovirus canino tipo 2.

Per quanto riguarda la gravità delle patologie che causano, solo tre specie virale spiccano per la loro morbosità, qual è l'incidenza e la prevalenza della malattia, e per le lesioni e la mortalità

prodotto nei cani affetti. Queste sono il parvovirus (che è un virus a DNA) e il virus della rabbia e cimurro (entrambi RNA).

Come sappiamo, non c'è nessuna terapia farmacologica specifica per malattie virali e quindi, dobbiamo controllare queste malattie utilizzando programmi che prevenire l'infezione attraverso la vaccinazione degli animali. Questi programmi dipendono di vari fattori relazionati a: età e razza, stato fisiologico e sistema immunitario, attività, fitness, e area geografica. Qui potete vedere i suggerimenti carattere generico di seguire in protocolli di vaccinazione.

Nella diapositiva successiva vi presentiamo una tabella con le raccomandazioni dei programmi di vaccinazione dell'Unione Europea per i cani. Sono le malattie virali incluse cimurro, Parvovirus, infezioni da coronavirus, epatite infettiva, malattia respiratoria infettiva canina (che include parainfluenza e adenovirus) e infine la rabbia.

Infine, vogliamo insistere sulla raccomandazione che si fare un'autovalutazione, così come si conosce e si verifica una breve lista di referenze, incluso nel materiale supplementare, che vi permetterà di espandere la vostra conoscenza.

La ringrazio molto per la vostra attenzione!